

Diversi tipi di pastori per diversi generi di chiese

Rick Warren

Prima che tu possa far crescere la tua chiesa e raggiungere un altro livello, devi capire bene esattamente dove stai adesso. Questa settimana osserveremo tre tipi di chiese e i ruoli dei pastori che le conducono.

Strutturalmente, ci sono tre tipi di chiese: a cellula singola, a cellula multipla e a congregazioni multiple.

In una chiesa a cellula singola vi è un unico gruppo, un'unica cellula di persone che la costituiscono. Normalmente questa chiesa avrà meno di 200 persone.
(nella realtà europea, meno di 100 – nota del traduttore)*

Le chiese a cellule multiple hanno tra 200 e 300 persone. In queste chiese trovate diverse cellule, come class di scuola domenicale, gruppi delle donne, gruppi degli uomini e così via.

In chiese a congregazioni multiple, avete congregazioni all'interno di altre congregazioni, dentro altre congregazioni con cellule all'interno. Ad esempio, nella nostra chiesa il Ministero tra le Donne è una congregazione di per sé; così è anche il Ministero tra gli Uomini. Il nostro Ministero per Bambini è più grande della maggior parte delle chiese in America. Le chiese a congregazioni multiple vanno oltre le 400 persone.

Per ciascuno di questi livelli di crescita, il tuo ruolo di pastore o guida dovrà cambiare.

In una chiesa a cellula unica, il pastore è il padrone e gestore. Fa gran parte del lavoro da solo; scrive il giornalino di chiesa, apre e chiude la sala, fa le pulizie, ecc. E' il capo della bottega.

Per crescere e raggiungere il prossimo livello – una chiesa a cellule multiple – il pastore dovrà essere disposto a passare dal ruolo di padrone/gestore a quello di manager/supervisore. A questo livello, si aggiungono dei collaboratori nel servizio. Il tuo ruolo diventa quello di gestire e supervisionare la gente che collabora con te.

Quando una chiesa supera i 400 membri, il pastore deve accettare il ruolo di Direttore Generale. Qui non si tratta di gestire i collaboratori direttamente come un manager; sai che hai raggiunto questo livello quando avrai sotto di te pastori o persone a tempo pieno che pensano a gestire tutti i dettagli dell'amministrazione.

Un Pastore direttore generale valuta l'andamento, prende delle decisioni importanti e predica. E' responsabile di dare direzione e trovare pascoli e spazi per il gregge, e sa lasciare ad altri tutti i dettagli giornalieri. Il ruolo più importante per il pastore a questo livello è di dare visione alla chiesa. E' lui che

stabilisce gli obiettivi della chiesa nei suoi discorsi, nei seminari pubblici e negli incontri privati.

Sarà molto raro trovare qualcuno che sia bravo a tutti e tre i suddetti livelli. Di solito, siamo bravi a farne uno. O tu sei un ottimo conduttore capace a gestire "la bottega" in prima persona, o ti piace gestire altre persone ed appoggiarle nel loro lavoro, oppure sarai bravo a dare visione alla chiesa e saprai delegare tutte le decisioni ad altri.

Ad ogni livello servono capacità diverse. Francamente, io non sono capace a fare il supervisore, così la nostra comunità si era "incantata" nel secondo livello. Ho scoperto che io lavoro al meglio se faccio tutto da solo, oppure se mi levo di mezzo e delego tutto un progetto a qualcuno più bravo di me in quello.

Quando eravamo agli inizi, le cose filavano lisce; facevo tutto io! Montavo e smontavo la chiesa da solo, e per un pò ho tenuto tutto il materiale nel garage. Ogni settimana prendevo in prestito un furgone, ci caricavo l'amplificazione e gli strumenti e portavo tutto alla sala dove facevamo le riunioni: montavo tutto, predicavo, smontavo tutto e me lo riportavo a casa. Ora, so che molti di voi vi trovate ancora in questo stadio, e voglio incoraggiarvi a tenere duro per la visione che Dio vi ha messo nel cuore! *(oggi la Saddleback Church in California ha superato i 20.000 membri – nota del traduttore*)*

Adesso che sono al livello di un Direttore generale, so molto poco di ciò che succede nella chiesa, voglio dire nei dettagli. Come faccio a mantenere il controllo? E' semplice – non ho il controllo: ho volutamente scelto di non mantenere il controllo. I miei assistenti pastori pensano a tutti i dettagli, ed io sono il *leader* della chiesa.

Il punto è: ci sono dei cambiamenti da fare ad ogni passo se si vuole crescere.

La chiave della crescita di una chiesa a cellula singola è l'aggiunta di altre cellule. Se in comunità avete 87 persone, probabilmente avrete otto cellule con circa dieci persone ciascuna – le coppie con figli piccolissimi, i bambini, gli adolescenti, i giovani, il gruppo delle sorelle e la riunione degli uomini, il gruppo di intercessione e così via. La chiave è di aggiungere altre cellule. Così si comincia a crescere e crescere. Aggiungete altre riunioni, altre cellule, altre classi in qualsiasi modo per cominciare a crescere.

Uno dei punti chiave di una chiesa a cellula unica è che il tempo di lode dovrà migliorare. In una comunità-cellula-unica, la gente sopporta parecchi difetti nel tempo di lode: i cantanti non devono per forza essere intonati, la musica può essere alla buona, i bambini possono correre nel corridoio. Ci stanno bene tante cose perché "è famiglia", siamo tra noi.

Però quando cominci ad avere trecento persone che si radunano, scopri che non tutti vengono in comunità per gli stessi motivi. Probabilmente la gente veniva in chiesa quando eravate di meno per un senso di familiarità.

Trecento persone però sono troppe per "fare famiglia", e così di colpo i motivi per cui la gente frequenta una chiesa in crescita sono diversi dei motivi che li portavano quando eravate cento. Prima, venivano per amicizia; adesso, vengono per cercare qualità: il tempo di lode è coinvolgente? La predicazione è buona?

Per questo motivo, a questo stadio, dovrete consciamente migliorare il vostro tempo di lode. Deve essere valido, e deve anche essere mirato culturalmente al genere di persone che volete raggiungere.

Al terzo livello, una volta superata la soglia dei 400 membri e man mano che continuerete a crescere, la chiave diventa la capacità di gestire il personale che collabora con la chiesa. Vi serve un assistente che abbia capacità di gestire le finanze, il dono dell'amministrazione, così potrete essere liberi per dedicarvi alla predicazione. Più cresce la comunità, più il pulpito diventa "timone" per dare la rotta a tutta la chiesa.

Per permettere alla vostra chiesa di crescere da un'unica cellula a cellule multiple, o da cellule multiple a molteplici congregazioni, voi dovrete essere disposti a rispondere alle mutevoli necessità della vostra assemblea cambiando il vostro ruolo pastorale.

*(*traduzione di Andrew Thomas, 04.10.07 – usato con permesso citando la fonte)*

Questo articolo si basa sulla serie "Come superare il muro dei 200-300 membri" di **Rick Warren**, © 2007 www.pastors.com